

Consiglio dei Ministri n. 13 del 1° agosto 2008

28 Luglio 2008

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 1° agosto u.s., n.13, ha approvato, tra l'altro, i seguenti provvedimenti:

- un decreto legislativo che modifica ed integra il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, proseguendone la graduale revisione, consentita da apposita delega del Parlamento, in un'ottica generale che tiene conto delle basilari esigenze di apertura al mercato e promozione effettiva di condizioni sostanziali di leale e corretta concorrenza fra operatori economici; sul provvedimento sono stati acquisiti i pareri prescritti;

- alcuni decreti legislativi, sui quali sono stati acquisiti i pareri prescritti, che recepiscono, tra l'altro, le seguenti direttive comunitarie:

- 2006/22, sulle norme minime per l'applicazione dei Regolamenti n. 3820/85 e n. 3821/85/CEE, relativi a disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada;

- 2006/68, sulla costituzione delle società per azioni, nonché salvaguardia e modificazioni del loro capitale sociale;

- due disegni di legge, da sottoporre al parere della Conferenza Unificata, concernenti:

1. il conferimento al Governo di una delega a riordinare, coordinare ed integrare la legislazione esistente in materia ambientale, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati, alla tutela delle acque dall'inquinamento e gestione delle risorse idriche, alla difesa del suolo, alla tutela dell'aria, alle procedure di valutazione d'impatto ambientale, anche strategica, e di autorizzazione ambientale integrata, alla tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente;

2. un più incisivo contrasto alle massicce violazioni della normativa in materia di rifiuti che ha comportato gravi rischi di danno ambientale e compromissione dell'ecosistema; viene tra l'altro previsto che ove sussista un sospetto fondato di contaminazione, la provincia disponga l'accesso al sito anche senza il consenso del proprietario per il prosieguo delle necessarie operazioni di verifica. Sono stati, inoltre, approvati quattro Schemi di regolamento per l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione, nonché per la riorganizzazione dei due Dicasteri delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Istruzione, Università e Ricerca. Sugli Schemi saranno acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari.

Sono stati, altresì, presi in esame tre decreti legislativi in materia di riconoscimento e revoca dello status di rifugiato, diritto al ricongiungimento familiare e diritto dei cittadini dell'Unione a soggiornare e circolare liberamente nel territorio degli Stati membri. I tre decreti saranno approvati in uno dei prossimi Consigli dei Ministri.

Al fine di completare le operazioni di ripristino in atto, è stato, inoltre, deciso di prorogare gli stati d'emergenza già dichiarati per la situazione di pericolo nel reticolo idrografico dei torrenti Formeggiano e Sturla, nonché per gli eventi alluvionali nei territori delle provincie di Vibo Valentia e di Matera .